

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 4 "Programmazione Ospedaliera"

Prot./n. 17626

Palermo, 31-03-2025

Oggetto: Chiarimenti limiti di accesso alle prestazioni di PMA in regime SSN.

All'Ordine dei Medici

Alla FIMMG Sicilia

Alla SIMG Sicilia

Ai Centri PMA pubblici e privati accreditati
della Regione Siciliana

LORO SEDI

Com'è noto, il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 272 del 26.11.2024, che ha modificato il D.M. Salute del 23/06/2023, ha definito le tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale, inserendo tra le prestazioni rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale anche alcune relative alle tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA).

Con successivo D.D.G. n. 1559 del 20.12.2024 questo Assessorato ha recepito tali tariffe adottando il Catalogo Unico Regionale, entrato in vigore il 30 dicembre 2024.

Per le prestazioni di PMA, il successivo D.D.G. n. 1586 del 24/12/2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 24.01.2025, sono state determinate le quote di compartecipazione a carico della coppia per l'esecuzione dei cicli di fecondazione assistita omologa ed eterologa, che per l'esecuzione delle tecniche di inseminazione sia omologa che eterologa ed altresì per i cicli di scongelamento.

Giungono diverse richieste di chiarimento, anche per le vie brevi, in ordine al limite di età per l'accesso alle prestazioni di PMA, atteso che un precedente Decreto Assessoriale (D.A. n. 2277 del 29.12.20214) prevedeva, all'art. 9 che *venivano escluse dalle tecniche, con oneri a carico del*

SSR, le pazienti che avevano compiuto 43 anni al momento della registrazione alfa numerica progressiva della cartella clinica PMA.

Considerato che ormai sono entrati pienamente in vigore i c.d. “Nuovi LEA” e, conseguentemente, anche l’Allegato 4D del DPCM 12.01.2017, che prevede quale condizione di erogabilità il limite di età di 46 anni, sia per omologa che per eterologa, e un massimo di 6 cicli, seppur non espressamente abrogato il precitato art. 9 del DA. n. 2777/2014, nel rispetto della gerarchia delle fonti, questo è da intendersi superato dalle previsioni del D.P.C. Ministeriale.

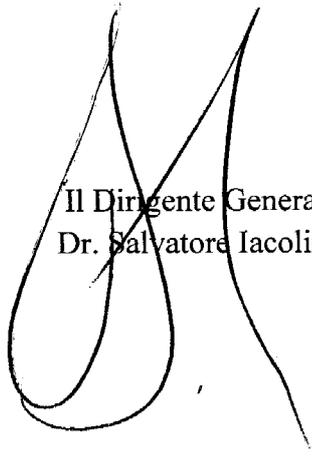
Pertanto, alla luce di quanto sopra, si invitano gli Enti in indirizzo a voler diffondere tali indicazioni affinché vi sia uniformità di comportamento.

Il Funzionario Direttivo

Sig. Stefano Campo



Il Dirigente Generale
Dr. Salvatore Iacolino



Il Dirigente del Servizio
Dr. Fabrizio Geraci

